



PROGETTI ISTITUTO MASSIMO

L'**Istituto Massimo** offre agli studenti molteplici esperienze al di fuori della normale attività didattica permettendo allo studente di arricchire le proprie competenze e favorire una crescita cognitiva equilibrata. I progetti sono proposti dai singoli docenti e/o da esperti del settore. Non è prevista una fruizione di tutti i progetti da parte della totalità degli studenti perché sono diversi i cammini che compiono le singole classi. I progetti sono pensati per permettere a tutti gli studenti di acquisire le stesse competenze. La partecipazione ad alcune delle attività formative proposte è strettamente correlata al profitto ed al comportamento disciplinare dell'alunno.

1. Progetti di Formazione Spirituale

Sotto il coordinamento del **Dipartimento di Pastorale**, nell'**Istituto Massimo** è offerto, secondo una logica che contempla i principi della gradualità e dell'inclusione di tutte le categorie di alunni, un piano formativo che accompagna l'alunno nel suo cammino di **crescita e discernimento**. Il cammino formativo risulta organizzato per tappe.

Primo Biennio:

In questa fase, proponiamo essenzialmente, come obiettivo, la crescita nello spirito di comunità. Lo facciamo attraverso:

FINESTRE

Si tratta di un'iniziativa rivolta agli alunni delle classi del Biennio di entrambi i Licei ed è realizzata in collaborazione con la Fondazione Astalli. Lo scopo di tale progetto è quello di avvicinare gli alunni alla complessa e difficile realtà dell'accoglienza dei rifugiati in Italia, invitandoli a riflettere su temi di grande attualità come l'immigrazione e l'integrazione degli stranieri nei nostri Paesi. Alle classi saranno proposte letture significative sul tema, secondo le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, e lezioni finalizzate alla conoscenza della legislazione italiana in materia di diritto d'asilo. Il progetto culminerà nell'incontro con un rifugiato, alla presenza dei docenti e di un responsabile-mediatore del Centro Astalli, che racconterà agli studenti la sua personale esperienza di vita.

MOVIMENTO EUCARISTICO GIOVANILE (M.E.G.)

Il **MEG**, settore giovanile dell'Apostolato della Pregoiera, vanta un percorso formativo e catechetico ben strutturato, che abbraccia una fascia di età molto ampia (dalle scuole primarie ai

licei). Questo movimento educa il ragazzo a diventare un uomo “eucaristico” e a fare della sua vita una continua azione di grazie riconoscente. Le sue quattro leggi-chiave individuano in sintesi il suo specifico: 1) Leggi la Bibbia; 2) Vivi la Messa; 3) Ama i fratelli; 4) Sii il 13° apostolo. Il suo metodo educativo coniuga molto bene la formazione personale (soprattutto l’amicizia con Gesù, l’apprendimento del Suo modo di procedere, la sobrietà di vita), l’educazione a vivere relazioni autentiche attraverso la dimensione comunitaria, l’apertura al mondo attraverso l’inserimento nel contesto nazionale e di Provincia SJ (Italia, Malta, Albania e Romania) attraverso i Convegni e le Giornate Regionali, la graduale assunzione di responsabilità, l’apertura all’altro, il servizio ai poveri. Il Dipartimento di Pastorale ha affidato al MEG la preparazione ai sacramenti dell’iniziazione cristiana, attraverso il discernimento e la *cura personalis* di ogni singolo studente. Nel primo biennio gli studenti sono invitati a far parte della branca C14 Junior la cui frequenza di incontro è settimanale.

RITIRI DI QUARESIMA

Nel tempo forte di Quaresima, seguendo il ciclo dell’anno liturgico, i ragazzi del primo biennio sono invitati a trascorrere una intera mattinata, nello speciale contesto della Parrocchia di San Saba, dove, attraverso dinamiche, condivisioni e azioni liturgiche, vivono e celebrano la fede preparandosi alla Pasqua.

WEEKEND DI EXAMEN IGNAZIANO

In linea con le politiche dettate dalla FGE e con speciale attenzione al processo di maturazione dei ragazzi, una volta l’anno, tra febbraio ed aprile gli studenti vengono invitati a fermarsi per un fine settimana e, in un clima tranquillo, provare a fare il punto sulla loro situazione accademica, umana e spirituale. A questo scopo, abbiamo individuato la casa di Calascio come punto di riferimento ideale per questa attività di rilettura dell’anno trascorso, nel contesto della quale viene utilizzato l’*Examen Ignaziano* come strumento privilegiato.

Secondo Biennio:

FORUM DEGLI STUDENTI IGNAZIANI

Si tratta di una proposta della Pastorale di Rete FGE che coinvolge gli studenti nella ideazione delle proposte per gli anni scolastici successivi. Delegazioni di ognuna delle scuole partecipanti si riuniscono per pensare insieme nuove attività e partecipare, così, da protagonisti alla vita della scuola e della Rete. La proposta continua anche per gli studenti del V anno e per gli ex-alunni.

INCONTRI

L’iniziativa è rivolta alle classi del secondo biennio di entrambi i licei e, come il progetto Finestre, è realizzata in collaborazione con la Fondazione Astalli.

Obiettivo del progetto è promuovere il dialogo interreligioso, accompagnando gli alunni a superare gli stereotipi ed i pregiudizi più comuni ed a scoprire che ogni religione è una realtà complessa e variegata, che si può comprendere solo con la conoscenza delle fonti e soprattutto con l’incontro diretto con persone che vivono la loro fede nell’esperienza quotidiana.

Alle classi saranno proposte letture significative su una religione tra buddhismo, ebraismo, cristianesimo, induismo, islam e sikhismo, e lezioni finalizzate alla conoscenza di principi e tradizioni della fede prescelta. Il progetto culminerà nell’incontro in classe con un testimone della religione che si è scelto di approfondire, che racconterà la sua quotidiana esperienza di fedele, alla presenza di un operatore della Fondazione Astalli. La proposta continua anche per gli studenti del V anno.

INTRODUZIONE ALLA VITA NELLO SPIRITO

A partire dal terzo anno, in accordo con le linee della Pastorale della rete FGE, gli studenti vengono progressivamente accompagnati ad individuare il loro posto nel mondo e nella Chiesa con spirito di responsabilità e capacità di ascolto della loro storia personale e del loro mondo interiore. Per questa

ragione, attraverso le esperienze di Lampedusa (cfr. in basso) e la proposta del Cammino di Santiago, in estate, sosteniamo il loro sforzo offrendo strumenti di lettura e comprensione della realtà circostante e, quindi, anche del mondo interiore di ciascuno. Queste attività preparano al Kairos (cfr. in basso) in modo diretto ed esplicito.

MOVIMENTO EUCARISTICO GIOVANILE (M.E.G.)

Nel secondo biennio inizia un primo discernimento comunitario relativo alla celebrazione del sacramento della Cresima, che viene generalmente celebrato nel corso del terzo anno attraverso un capillare esame delle motivazioni e delle richieste che ogni alunno presenta in base al proprio cammino di fede. Prosegue, inoltre, la proposta di partecipazione ai Convegni e le Giornate Regionali, mentre aumenta significativamente l'assunzione di responsabilità, l'apertura all'altro e il servizio ai poveri attraverso appositi piani di inserimento nel ruolo di Responsabili nei servizi liturgici, di evangelizzazione e di carità, in accordo anche con la Caritas diocesana. Nel secondo biennio, gli studenti sono invitati a vivere l'esperienza del passaggio a C14 Senior e la frequenza dei loro incontri viene calibrata secondo un ritmo e un calendario aderente alle esigenze dei ragazzi, in una forma più elastica e condivisa. La proposta continua anche per gli studenti del V anno e per gli ex-alunni.

RITIRO KAIRÒS

“Kairòs” in greco significa “tempo opportuno”, “tempo propizio”.

Per i nostri studenti “Kairòs” è un ritiro che costituisce il tempo propizio per fare il punto sulla propria situazione personale e comunitaria: chi sono veramente io? Come mi pongo in relazione con i miei amici, i miei genitori, il mondo? Quali sono le persone e le cose che davvero contano nella mia vita? Dove posso trovare l'amicizia con Dio nella mia vita? Su cosa occorre che io faccia leva affinché la mia vita abbia davvero senso per me e per il mio prossimo? Il ritiro è molto strutturato e richiede un lungo tempo di preparazione per coloro che lo danno. In linea con le indicazioni della Pastorale di Rete FGE è considerata l'attività centrale nella nostra proposta di formazione spirituale. L'équipe che dà il ritiro è composta da 9 studenti del IV anno e 4 professori, più il Direttore del ritiro che ne segue e coordina la preparazione e il corretto svolgimento. Nonostante vi siano alcuni docenti, i veri protagonisti sono gli stessi alunni, scelti dall'équipe dei pastoralisti della scuola, per prepararsi attraverso dinamiche particolari ad essere gli animatori dei gruppi, gli autori delle testimonianze, i coordinatori dei tempi di silenzio, di ascolto, di svago. Il percorso si struttura in quattro giorni residenziali in una casa di Esercizi che permetta l'alloggio in camere singole e offra spazi per avere il gruppo riunito tutto insieme e anche per lavorare in piccoli sotto-gruppi – oltretutto di una cappella per le liturgie.

SCUOLA D'ITALIANO PER STRANIERI

Fine ultimo delle scuole ignaziane è formare uomini e donne “per gli altri”, capaci cioè, una volta usciti dalla scuola e proiettati nel mondo, di concepire la propria esistenza come servizio. L'uomo veramente riuscito, nell'ottica di S. Ignazio, è infatti un leader nel servizio, che ha ben piantato nella mente e nel cuore quel Gesù riconosciuto come il proprio Dio che “non è venuto per essere servito ma per servire”. Un po' tutte le attività di una scuola che si ispira a quest'obiettivo, curricolari e non (incluso le materie di studio apparentemente più profane), sono orientate a questo. Ma appare evidente che alla dimensione specifica del servizio in gratuità vadano orientate alcune esperienze particolarmente incisive. Per questa ragione, i ragazzi che presentano il desiderio e le attitudini opportune, vengono invitati a prestare servizio, d'intesa col *Jesuit Refugee Service*, rete internazionale di servizio ai rifugiati, presente in Roma con il “Centro Astalli”, presso un corso gratuito di lingua italiana per stranieri nel pomeriggio. La proposta continua anche per gli studenti del V anno e per gli ex-alunni.

VOLONTARIATO ESTIVO

Per sostenere il processo di maturazione degli studenti, nell'estate del IV anno iniziano ad essere

proposte tutte quelle attività che, in collegamento con la Pastorale della Rete FGE possono tornare utili all'assunzione di responsabilità da parte degli studenti di fronte alle grandi problematiche sociali del nostro tempo. Pertanto, gli studenti vengono invitati a scegliere tra i campi missionari e le attività promosse dalla Lega Missionaria Studenti e l'attività di servizio in Albania nella città di Scutari, mettendo a frutto le abilità conseguite durante le Settimane Sociali. La proposta continua anche per gli studenti del V anno e gli ex alunni.

WEEKEND DI EXAMEN IGNAZIANO

Anche per le terze classi, tra febbraio ed aprile, prosegue l'invito a fermarsi per un fine settimana e fare il punto sulla situazione accademica, umana e spirituale di ciascuno. La struttura resta sempre quella di Calascio, per continuità e significatività esistenziale. Lo strumento resta quello dell'*Examen Ignaziano*. Questa stessa esperienza, durante il quarto anno viene, generalmente sospesa, per assumere carattere mensile dopo il Kairòs (cfr. in basso), durante tutto il V anno e per gli ex-alunni.

Quinto anno:

CAMMINO IGNAZIANO

La metafora del pellegrinaggio è utilissima per comprendere le dinamiche spirituali e interiori del soggetto. Per questa ragione, al culmine delle esperienze vissute in Istituto, alcuni studenti del V anno, insieme con diversi ex-alunni, sono invitati a vivere da responsabili le proposte formative che l'intera rete FGE offre attraverso il dipartimento di Pastorale.

Gli studenti individuati vengono invitati a fare una esperienza di formazione, in cammino tra Javier e Loyola, in Spagna finalizzata all'acquisizione degli strumenti necessari ad accompagnare i più giovani partecipanti al Cammino di Santiago, proposto, generalmente, alle classi terze.

Il cammino ignaziano rientra nel quadro delle proposte estive della Pastorale di Rete e si propone anche come luogo di approfondimento della spiritualità ignaziana.

CAMPO SU DISCERNIMENTO E SCELTE DI VITA

Presumendo che non tutti gli studenti abbiano maturato una decisa adesione di fede e in spirito di accoglienza di ogni cammino e di ogni storia singolare, in accordo con la Pastorale di Rete FGE, la scuola propone a quanti decidono di non avvalersi dell'iniziativa degli Esercizi Spirituali, un campo sulle regole di discernimento per facilitare le decisioni importanti durante le fasi di transizione più significative.

ESERCIZI SPIRITUALI PER L'ULTIMO ANNO DELLE SUPERIORI

Secondo la tradizione delle scuole animate dai gesuiti, è buona prassi introdurre gli alunni alla spiritualità ignaziana mediante una progressione di ritiri spirituali che culmina con l'offerta degli Esercizi Spirituali. L'ultimo anno dei licei sembra il più adatto per questo tipo di esperienza.

C'è un procedimento ascensionale che di anno in anno impegna qualitativamente sempre più il singolo e il gruppo che partecipano alle esperienze, una qualità che verte sull'ascolto di Dio che parla attraverso l'esperienza umana e il dono della sua Parola e il silenzio, indispensabile per vivere un intimo e personale incontro con il Signore. Alla vigilia della scelta universitaria, che in un modo o nell'altro determinerà la vita dello studente, diventa quanto mai importante imparare ad ascoltare la voce di Dio che si rivela nell'intimo della Coscienza. L'offerta di un ritiro "ignaziano" si radica su questo percorso e su questo contesto di attesa e di scelta cui gli alunni si vengono a trovare. Per Ritiro ignaziano o Esercizi Spirituali intendiamo un'esperienza che comporta un minimo di 3 giorni pieni, vissuti nel silenzio in una Casa per ritiri che contempra la possibilità della camera singola, indispensabile per la custodia del silenzio. La proposta riguarda anche gli ex-alunni

2. Progetti per il potenziamento dell'attività didattica ordinaria

Si tratta di progetti che coinvolgono le classi intere e che si svolgono di norma all'interno dell'orario curricolare, ma che possono prevedere attività da svolgersi all'esterno dell'Istituto e al di fuori del tempo-scuola.

ANTILOGOS

Torneo di argomentazione confutativa che mira a predisporre un dibattito strutturato in cui il ruolo del docente sia limitato a quello di facilitatore/mediatore mentre viene lasciata ai ragazzi la gestione e responsabilità di produrre argomenti a sostegno e contro una determinata tesi. L'obiettivo di fondo di tale progetto, infatti, è quello di sensibilizzare gli alunni al dibattito e al confronto su tematiche di rilevanza etica e sociale anche attraverso un coinvolgimento personale, sia emotivo che cognitivo. Si rivolge ai terzi e quarti anni di entrambi i Licei, si svolge in orario curricolare ed ha come referenti i rispettivi insegnanti di Storia e Filosofia.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

L'Action Statement rilasciato dal Congresso Internazionale dei Delegati dell'Educazione della Compagnia di Gesù a Rio De Janeiro (Brasile, 2017) ha stimolato la promozione di una politica ambientale e sociale per ciascuna delle nostre scuole e la proposta di modi in cui le reti regionali possano chiaramente integrare la giustizia, la fede e la cura per l'ambiente all'interno dei curricula evidenziando pensiero critico, consapevolezza politica e sociale. Con la collaborazione della Fondazione MAGIS e la partecipazione attiva alle iniziative della rete coordinata dal portale *Educate Magis*, l'Istituto propone attività e progetti relativi ai temi del rispetto per l'ambiente e dell'ecologia integrale, anche a partire dalla lettura dell'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco.

FLAG FOOTBALL

Il progetto prevede un insieme di attività da svolgersi durante una delle due ore di Educazione fisica nell'orario settimanale volte ad introdurre gli studenti al Football americano. Tali attività hanno la peculiarità di sviluppare la percezione e la consapevolezza del proprio corpo e della sua estensione nello spazio del campo di gioco. Oltre agli obiettivi educativi e didattici di natura fisica, sociale e cognitiva, il progetto si prefigge alcuni obiettivi di medio termine quali il coinvolgimento di più scuole nell'attività al fine di creare gemellaggi sportivi, lo studio dei paesi aderenti alla Federazione internazionale di Football Americano per rendere possibili viaggi di studio a carattere sportivo, comunicazioni e lezioni in lingua inglese, l'avviamento di un percorso di internazionalizzazione dell'esperienza sportiva scolastica. Il progetto è coordinato dagli educatori sportivi di lingua inglese e dal docente di Educazione Fisica ed è rivolto alle classi di I, II e III anno.

LAMPEDUSA

Progetto sociale, culturale e naturalistico riservato alle classi terze.

Lampedusa, piccola isola del Mediterraneo, è da sempre crocevia di civiltà, culture e viaggi. Negli ultimi anni le coste dell'isola sono diventate uno dei principali approdi dei flussi migratori che provenendo dall'Africa si dirigono verso l'Europa. Ma Lampedusa è anche un mondo a sé, l'esempio di una vita difficile, che impone rinunce, ma al tempo stesso affascinante e appagante.

Questi i principali motivi che hanno portato ad inserire nel percorso formativo dei ragazzi del triennio il viaggio nell'isola: quattro giorni in cui ci si immerge in una realtà che la vita nei grandi centri ha perso.

Caratteristica del soggiorno è l'incontro. I ragazzi avranno la possibilità di ascoltare, interagire e confrontarsi con molti interlocutori: dagli studenti del locale liceo Pirandello agli artigiani, dal curatore dell'Archivio Storico ai volontari che tengono in vita il Centro Soccorso e Cura Tartarughe Marine.

Una giornata è dedicata all'aspetto naturalistico e paesaggistico: i responsabili di Legambiente accompagneranno i ragazzi in un'escursione all'Isola dei Conigli all'interno della Riserva Naturale Orientata "Isola di Lampedusa".

Particolare attenzione è riservata alla sensibilizzazione verso l'accoglienza del migrante. I ragazzi effettuano un percorso a scuola in modo da arrivare già consapevoli della tematica. Nell'isola sono organizzati diversi incontri: con i rappresentanti dell'istituzione (Sindaco o persona da lui designata), con il collettivo Askavusa (impegnato per la difesa dei diritti civili dei migranti), con i responsabili del progetto "Mediterranean Hope" e con il parroco dell'isola. Il progetto si svolge a fine maggio, con la collaborazione del Dipartimento di Pastorale.

LEGALITÀ

Il progetto si propone due obiettivi: favorire negli alunni lo sviluppo del senso di legalità inteso in tutte le sue forme – dal vivere quotidiano alla conoscenza dei più importanti fenomeni d'illegalità – e promuovere un percorso di studio e riflessione critica sui testi di riferimento del Diritto Costituzionale e Penale. Tale progetto si avvarrà anche della possibilità di alcuni incontri (in orario curricolare ed extracurricolare) con esperti di materia.

MASSIMO IN MOSTRA

Si configura come una galleria espositiva della creatività o di ricerche personali realizzate dagli alunni dei Licei, nelle varie forme dell'arte visiva e multimediale. Sono coinvolti tutti i plessi d'Istituto e l'intento è quello di creare una forte sinergia tra i differenti ordini scolastici. Ne sono coordinatori gli insegnanti di Disegno e Storia dell'Arte.

SIRACUSA – A teatro con gli antichi

Per non perdere i valori legati alla tradizione culturale delle nostre scuole, agli alunni di entrambi i Licei viene proposto un approfondimento sulla tragedia greca. Il corso si conclude alla fine del mese di maggio con un viaggio per assistere alle rappresentazioni presso il Teatro greco di Siracusa, occasione utile anche per visitare la Valle dei Templi di Agrigento, Taormina, Val di Noto, Piazza Armerina (St. dell'Arte) e l'Etna (Scienze).

Le spese per il viaggio, il soggiorno e le rappresentazioni teatrali sono a carico degli studenti.

VIAGGIO DI RETE DEL V ANNO

Ormai da diversi anni, gli studenti dell'ultimo anno dei licei partecipano a una visita d'istruzione insieme ai loro coetanei provenienti da tutti i collegi della Provincia EUM della Compagnia di Gesù. Il progetto ha l'obiettivo di perfezionare la conoscenza dello stile ignaziano pluridisciplinare attraverso l'osservazione della realtà circostante e il metodo dell'inculturazione che favoriscono l'incontro e l'arricchimento di tutte le parti coinvolte.

L'iniziativa, di norma, coinvolge anche il dipartimento di Pastorale.

3. Progetti per il potenziamento dell'offerta formativa

Questi progetti offrono agli alunni la possibilità di manifestare le proprie competenze cimentandosi in ambiti non immediatamente riconducibili alla didattica ordinaria. Si rivolgono a gruppi di studenti di classi diverse, selezionati sulla base del profitto scolastico e delle personali attitudini.

BUSINESS@SCHOOL

Il progetto è organizzato dalla Boston Consulting Group, azienda leader nel campo della consulenza direzionale, e vi partecipano quasi duemila studenti provenienti da settantadue scuole europee e non; in Italia, solo altre quattro scuole partecipano insieme al nostro Istituto a tale progetto. Il lavoro è strutturato in tre fasi: analisi di una grande azienda; analisi di una piccola azienda; progettazione di un Business Plan. È un'ottima palestra per valutare, sul campo, le competenze richieste nelle facoltà ad indirizzo economico-finanziario e la propria capacità di lavorare in gruppo. Il gruppo vincitore della terza fase accede alle finali europee. Le commissioni giudicatrici sono formate da imprenditori ed esperti del settore.

In tutte le finali, interne ed europee, le presentazioni dei lavori dei singoli gruppi avvengono in lingua inglese. Al termine della progettazione viene rilasciato un attestato di partecipazione con relativa valutazione da spendere come Credito Formativo, nonché il riconoscimento di 70h come percorso per le competenze e per l'orientamento.

CAMMINI DI FEDE E BELLEZZA

I cammini sono itinerari per i ragazzi del Massimo negli anni del liceo. L'obiettivo è che i ragazzi facciano esperienze di incontro con il Signore. I "luoghi" dell'incontro sono l'arte cristiana di Roma e il pellegrinaggio a Santiago. L'itinerario inizia in I e II liceo con alcune meraviglie di Roma. Prosegue in III liceo con l'arte gesuitica a Roma e la spiritualità ignaziana. Si conclude in IV o V liceo con le uscite di preparazione e il pellegrinaggio a Santiago.

Le uscite sono di sabato e alcune sono aperte alle famiglie. La partecipazione è libera e gratuita, così come la passione dei docenti che accompagneranno i ragazzi e che, prima delle uscite, riceveranno la formazione della Comunità Pietre Vive¹ di Roma.

GIOCHI DI ANACLETO

I Giochi di Anacleto, promossi dall'Associazione per l'insegnamento della Fisica sono un contributo a sostegno dell'interesse e delle capacità dei giovani nello studio delle scienze fisiche e si rivolgono a ragazzi del primo Biennio e secondo Biennio. La competizione prevede due prove: "Domande e Risposte" (di carattere teorico ed individuale) e una di carattere sperimentale in laboratorio, suddivisi in gruppo. I primi sei studenti, che non compiranno 17 anni nel corso del 2014, saranno segnalati per la fase successiva (Scienze Under 17 – EUSO) che ha carattere interdisciplinare e propone attività di laboratorio da condursi in gruppi cooperativi nelle aree della biologia, chimica e fisica. Tale fase prevede tre fasi successive di selezione: di Istituto, Nazionale ed Europea. Gli studenti che si qualificheranno per la fase nazionale saranno segnalati al MIUR per iniziative di sostegno dell'eccellenza e, tra di loro, saranno scelti due gruppi che, in primavera, prenderanno parte alle Olimpiadi delle Scienze Sperimentali.

Dal punto di vista della pedagogia ignaziana, i Giochi di Anacleto offrono agli studenti la possibilità di mettere alla prova le loro competenze e di valorizzare la pratica della sperimentazione nell'ottica della condivisione, della collaborazione e della crescita della comunità.

JESUITS AND HISTORY

Ogni anno, alcuni studenti del quarto anno di Liceo delle scuole italiane dei Gesuiti, si incontrano per dibattere un tema che viene "visitato" conciliando la tradizione delle nostre scuole con la realtà. Il tema da trattare viene fissato all'inizio di ogni anno scolastico ed è un'occasione per approfondire, con l'aiuto dei docenti di Storia, le proprie conoscenze e competenze sia sul tema specifico sia sui mezzi di comunicazione per poter portare la propria testimonianza. È anche un modo per dare ai giovani una occasione per interagire tra loro e, anche, per prendere coscienza e conoscenza di realtà diverse dalla propria. Al termine viene rilasciato un attestato con valore di Credito Formativo. L'iniziativa coinvolge anche il dipartimento di Pastorale.

LABORATORIO TEATRALE

Il progetto si rivolge agli studenti del triennio dei Licei.

Il metodo seguito si basa sui principi della gradualità e della duttilità, per cui ogni ragazzo viene portato a esprimersi in base alla propria personalità, per poi recitare anche una piccola parte nel saggio finale. Partecipando al laboratorio teatrale i ragazzi potranno sviluppare l'immaginazione e la creatività, acquisire uno strumento di crescita personale e favorire la comunicazione tra compagni attraverso l'apprendimento del linguaggio scenico. Potranno, infine, affinare la propria sensibilità e

¹Pietre Vive è uno degli apostolati giovanili della Compagnia di Gesù più originali e fecondi degli ultimi anni: una rete internazionale di comunità giovanili nata dal desiderio di annunciare Cristo attraverso le bellezze delle chiese. Per questo le comunità Pietre Vive offrono un servizio di visite guidate gratuite in alcune delle principali chiese d'Europa.

l'interesse verso i grandi classici del teatro antico acquisendo strumenti culturali ed esperienze utili per affrontare le grandi complessità del vivere contemporaneo.

Gli studenti accederanno al laboratorio tramite un provino alla presenza dei docenti referenti. Il corso è a numero chiuso. Saranno ammessi al massimo venti alunni.

Al termine sarà rilasciato un attestato di frequenza al fine dell'ottenimento dei crediti formativi, nonché il riconoscimento delle ore svolte come percorso per le competenze e per l'orientamento.

LAMPEDUSA

Progetto sociale, culturale e naturalistico riservato alle classi terze.

Lampedusa, piccola isola del Mediterraneo, è da sempre crocevia di civiltà, culture e viaggi. Negli ultimi anni le coste dell'isola sono diventate uno dei principali approdi dei flussi migratori che provenendo dall'Africa si dirigono verso l'Europa. Ma Lampedusa è anche un mondo a sé, l'esempio di una vita difficile, che impone rinunce, ma al tempo stesso affascinante e appagante.

Questi i principali motivi che hanno portato ad inserire nel percorso formativo dei ragazzi del triennio il viaggio nell'isola: quattro giorni in cui ci si immerge in una realtà che la vita nei grandi centri ha perso.

Caratteristica del soggiorno è l'incontro. I ragazzi avranno la possibilità di ascoltare, interagire e confrontarsi con molti interlocutori: dagli studenti del locale liceo Pirandello agli artigiani, dal curatore dell'Archivio Storico ai volontari che tengono in vita il Centro Soccorso e Cura Tartarughe Marine.

Una giornata è dedicata all'aspetto naturalistico e paesaggistico: i responsabili di Legambiente accompagneranno i ragazzi in un'escursione all'Isola dei Conigli all'interno della Riserva Naturale Orientata "Isola di Lampedusa".

Particolare attenzione è riservata alla sensibilizzazione verso l'accoglienza del migrante. I ragazzi effettuano un percorso a scuola in modo da arrivare già consapevoli della tematica. Nell'isola sono organizzati diversi incontri: con i rappresentanti dell'istituzione (Sindaco o persona da lui designata), con il collettivo Askavusa (impegnato per la difesa dei diritti civili dei migranti), con i responsabili del progetto "Mediterranean Hope" e con il parroco dell'isola. Il progetto si svolge a fine maggio, con la collaborazione del Dipartimento di Pastorale.

MASSIMO'S T.O.P. DAY (Teenagers On the Podium)

Dall'anno scolastico 2012-2013, il T.O.P. Day è la manifestazione di fine anno che permette di realizzare una rilettura creativa di tutti i progetti svolti nell'anno; un "progetto sui progetti" di varia natura, curricolari e non, sportivi, culturali, artistici, solidali, legati alla cittadinanza globale ed all'ecologia integrale. Uno spazio per gratificare tutti coloro che organizzano e/o partecipano ad attività di ogni genere, contribuendo alla loro buona riuscita o addirittura salendo su un podio.

Sperimentare divertendosi: ecco cosa attrae gli studenti. Essi trovano, nel format innovativo di questo progetto, un complesso compito di realtà svolto fuori dalla classe, che prevede una loro collaborazione all'80%, con la creazione di una vera e propria squadra di professionisti in erba. Importante è anche l'intervento degli ex-alunni con le loro esperienze accademiche ed umane.

Fondamentale infine, nell'ottica dell'ecologia integrale e della fraternità universale, la sensibilizzazione verso progetti solidali che portino sollievo a chi è nel bisogno.

Il progetto dal corrente anno scolastico è riconosciuto come percorso per le competenze e per l'orientamento e garantisce agli alunni 70h.

MUN (Model United Nations)

Il progetto consiste in una simulazione delle Nazioni Unite, organizzata secondo le modalità previste dal Model United Nations (MUN). Gli studenti partecipanti hanno la possibilità di rappresentare uno dei Paesi membri dell'ONU, non il loro di origine, nelle assemblee internazionali, utilizzando la diplomazia come strumento di risoluzione dei conflitti e delle controversie in una prospettiva di cittadinanza mondiale ispirata alla tolleranza. Le sedute sono in lingua inglese e offrono agli studenti l'opportunità di cimentarsi in un contesto internazionale, per lingua e per

eterogeneità dei partecipanti, e di mettere alla prova le capacità di ricerca, per prepararsi sulla politica estera della nazione rappresentata, e quelle di presentazione in pubblico, per difendere la propria posizione. Il clima di collaborazione e di gemellaggio è favorito anche dall'ospitalità che i nostri ragazzi offrono nella simulazione italiana e ricevono in quelle internazionali, in base alla disponibilità delle famiglie. Al termine viene rilasciato un attestato con valore di Credito Formativo, nonché il riconoscimento delle ore svolte come percorso per le competenze e per l'orientamento.

OLIMPIADI DELLA FISICA

Organizzate dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica e riconosciute dal MIUR, le Olimpiadi della Fisica sono diventate un riferimento per il sistema formativo nazionale, in cui centinaia di scuole partecipano e si confrontano tra loro in una straordinaria operazione di educazione e formazione scientifica. Prevedono tre prove che si succedono durante l'anno scolastico: la Gara d'Istituto (a dicembre), la Gara Locale (a febbraio), la Gara Nazionale (ad aprile). Tra i vincitori della Gara Nazionale vengono scelti cinque studenti che, nel mese di luglio, parteciperanno alle IPhO – Olimpiadi Internazionali della Fisica.

Dal punto di vista della pedagogia ignaziana, essi sono uno stimolo alla conoscenza realistica, all'amore e all'accettazione di sé e alla ricerca dell'eccellenza.

OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi di Italiano sono gare individuali, organizzate dal MIUR, rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti secondari di secondo grado, con lo scopo di valorizzare le eccellenze linguistiche e letterarie della cultura italiana. Lo svolgimento delle Olimpiadi si articola in tre fasi che si succedono durante l'anno scolastico: gara di istituto (febbraio), semifinale (marzo) e finale nazionale (aprile). La gara della finale nazionale si svolge a Torino all'interno di una più ampia manifestazione culturale intitolata Giornate della lingua italiana, che il Ministero dell'Istruzione organizza, in collaborazione con gli altri Enti e soggetti promotori dell'iniziativa, per celebrare gli anniversari della lingua e della letteratura italiana e per approfondire temi di attualità a esse correlati. La manifestazione si svolge in collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), gli Uffici Scolastici Regionali, con la partecipazione dell'Accademia della Crusca, dell'Associazione per la storia della lingua italiana (ASLI), dell'Associazione degli Italianisti (ADI) e del Premio Campiello Giovani.

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA – ‘Giochi di Archimede’

Lo scopo fondamentale è quello di promuovere la ricerca, l'approfondimento e la speculazione matematica. Nella prima fase di svolgimento (novembre), i giochi sono a studenti selezionati del liceo ai quali è offerta l'opportunità di cimentarsi in un impegno mentale vissuto in tono ludico – agonistico. Fra i migliori classificati saranno scelti due studenti che proseguiranno le selezioni nelle gare provinciali (febbraio) ed altri otto che parteciperanno, invece, ai giochi a squadre presso l'Università La Sapienza di Roma.

PREPARAZIONE AI TEST DI ACCESSO ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE

Proseguono le attività connesse al Progetto “Orientamento in rete”, un'iniziativa di grande successo intrapresa dall'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Il progetto prevede interventi di formazione finalizzati a preparare al meglio gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso ai corsi di area medica (medicina e chirurgia, odontoiatria, biotecnologie mediche ed anche altre facoltà scientifiche) con corsi on-line, esercitazioni, informazioni e materiali utili messi a disposizione degli studenti. Tale iniziativa è rivolta agli studenti di IV e V anno di Liceo. Oggetto del corso sono le seguenti materie: logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica, matematica e statistica. Il progetto prevede due fasi. Nella prima fase (ottobre-maggio) i corsi si svolgeranno in parte “a distanza”: gli studenti potranno consultare il sito web per ottenere i moduli didattici relativi alle discipline – (50 ore) e in parte “in presenza”, mediante l'organizzazione di attività tutoriali come esercitazioni e simulazioni guidate dai docenti di Scienze. Nella seconda fase si terranno corsi estivi

intensivi “in presenza” di 75 ore ciascuno presso la I Facoltà di Medicina e chirurgia del Policlinico Umberto I di Roma e presso la II Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Ospedale S. Andrea di Roma. Gli studenti potranno scegliere se frequentare i corsi di questa seconda fase in lingua Italiana o Inglese. Al termine della prima fase del corso l’Università La Sapienza rilascerà un attestato di partecipazione con relativa valutazione valido per l’ottenimento del Credito Formativo. Accedendo al Corso di Orientamento in rete gli studenti potranno anche compilare un test utile a ricevere indicazioni sul proprio profilo personale per orientarsi nelle scelte professionali future.

RIVISTA (iThink)

Realizzare un progetto editoriale è uno dei modi migliori per imparare a collaborare.

Abbiamo notato che molti ragazzi, seppure accademicamente molto validi, mostrano di non avere acquisito coscienza di lavoro di gruppo.

Vivere una redazione, seppure ognuno con i suoi compiti specifici, può essere un’esperienza importante di team. Condividere idee, confrontarsi per come realizzarle e come poterle esprimere perché un lettore le comprenda, tutto questo stimola i ragazzi a mettersi in gioco nel pieno rispetto l’uno dell’altro.

Per questo riteniamo che tale progetto possa stimolare la formazione di alcuni fondamentali aspetti del leader ignaziano, come ad esempio (cfr. *Il nostro modo di procedere. I Collegi ignaziani d’Italia e d’Albania*, Gesuiti Educazione, 2011):

- Avere fiducia di coloro cui si affida un compito
- Rispettare i colleghi
- Ascoltare le opinioni
- Condividere le informazioni
- Saper scorgere il talento, le potenzialità e la dignità di tutti.

Si vogliono così promuovere “le attività di gruppo e di ricerca perché l’iniziativa del singolo si esaurisce, ma l’attività del gruppo dà forza al cambiamento”. Riteniamo importante, infatti, per creare il clima giusto, che i ragazzi si incontrino realmente, e non solo virtualmente tramite i social. Il progetto è completamente gratuito per i ragazzi.

Al termine viene rilasciato un attestato con valore di Credito Formativo, nonché il riconoscimento delle ore svolte come percorso per le competenze e per l’orientamento.

SCAMBI CULTURALI

Sono rivolti agli alunni di tutte le classi dei Licei, escluso l’ultimo anno, ma riservati a determinate condizioni di profitto e disciplina; prevedono permanenza e ospitalità presso la scuola e le famiglie di alunni della nazione prescelta, con l’accompagnamento dei docenti dell’Istituto e disponibilità a ricambiare l’accoglienza dei gruppi di alunni stranieri coinvolti nello scambio in periodi stabiliti con l’accompagnamento di docenti dell’Istituto e disponibilità a ricambiare l’accoglienza dei gruppi di alunni stranieri coinvolti nello scambio in periodi stabili, prediligendo il gemellaggio con scuole della Compagnia di Gesù.

4. Progetti di Counselling ed Orientamento

Nell’ambito della “*cura personalis*” che caratterizza le scuole ignaziane, questi progetti mirano a sostenere la persona nella crescita e ad indirizzarla verso percorsi di formazione superiore in armonia con i propri desideri e potenzialità.

COUNSELLING

Il *proprium* del Counselling è l’aiuto della persona nello sviluppo delle proprie relazioni umane e costituisce uno strumento importante proprio là dove ci si propone di sostenere la persona nel suo crescere, nell’ordinare la propria vita, nel trovare o ritrovare l’orientamento necessario per poter vivere pienamente la propria esperienza umana.

Nello specifico di una scuola ed in particolare di una scuola della Compagnia di Gesù, dove uno

degli elementi caratterizzanti dovrebbe essere la “*cura personalis*” si vuole offrire ai nostri studenti un servizio di consulenza che serva ad affrontare i vari problemi legati allo studio e alle relazioni, avendo come scopo lo sviluppo globale della persona. Sarà disponibile in Istituto, in giorni ed orari stabiliti, un counselor che ha maturato una preparazione specifica per questa forma di sostegno. L’impegno del counselor non è quello di curare e/o guarire, ma quello di aiutare ad individuare i problemi e di trovare insieme un’ipotesi di cambiamento in uno spirito di assoluta gratuità. Vi potranno accedere tutti gli studenti che vogliono consolidare e potenziare il proprio stato di benessere personale e definire un loro progetto di vita.

ORIENTAMENTO E TUTORATO

L’Associazione Ex-Alumni ed i Responsabili dell’equipe psico-pedagogica, in accordo con la Direzione dell’Istituto e con il Direttore Generale, hanno avviato un programma di informazione e tutorato per studenti dell’ultimo anno del Liceo. Il metodo si ispira all’approccio pedagogico della Compagnia di Gesù ed al suo progetto educativo.

Il programma di orientamento e tutorato prevede due fasi: la somministrazione ai maturandi di un questionario per individuare il loro orizzonte di aspettative, in merito alla facoltà universitaria a cui pensano di iscriversi e all’attività che desiderano svolgere; l’organizzazione di un incontro con professori universitari e professionisti, anche ex alunni dell’Istituto Massimo, disponibili ad un’attività di orientamento e tutorato nei confronti degli studenti dell’ultimo anno del Liceo.

Il progetto di orientamento e tutorato si propone di fornire un utile supporto agli alunni, per la scelta delle facoltà universitarie e del percorso accademico, e di offrire loro un sostegno nella fase di ingresso nel mondo del lavoro.

PROGETTO “ORIENTAMENTO IN RETE”

in collaborazione con l’Università di Roma “La Sapienza”

Tale iniziativa prevede lo svolgimento di un corso di Orientamento e di Riallineamento sui saperi minimi per le facoltà ad accesso programmato dell’area sanitaria e biomedica, destinato agli studenti dell’ultimo anno. Oggetto del corso sono le seguenti materie: logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica, matematica, statistica.